



UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO

Sede Legale : Prizzi – Corso Umberto I - Tel. 091 834 4507 Fax 091 834 45 07

Codice Fiscale 97178810822 – PEC unione.valledelsosio@pec.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE “VALLE DEL SOSIO”

Iscritta all'anagrafe della stazione appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179
in rispondenza a quanto previsto dal comma 10 dell'art. 216 del D.lgs 50/2016

Codice AUSA 000247320

OPERANTE PER IL COMUNE DI PRIZZI

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della Chiesa S. Giorgio Martire (Chiesa Madre) nel Comune di Prizzi.

Importo complessivo dell'appalto (inclusi oneri per la sicurezza):	Euro	307.523,85
Importo lavori soggetto a ribasso d'asta:	Euro	279.407,08
Oneri diretti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:	Euro	28.116,77

CUP: I54E17000660006 - CIG 7617743862

Ai fini del presente bando si intende per “Codice degli appalti” il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, per “Regolamento” il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (**parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016**) ».

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall’Unione dei Comuni Valle del Sosio (Stazione Appaltante), per conto del **Comune di Prizzi (Ente Appaltante)** alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto l’esecuzione dei **“lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della Chiesa S. Giorgio Martire (Chiesa Madre) in Prizzi” per conto del Comune di Prizzi.**

Il Progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Comunale del Comune di Prizzi con deliberazione n. 4 del 12/01/2018. Con determinazione dirigenziale n° 579 del 24.08.2018 è stato riapprovato il quadro economico previa nuova validazione nella stessa data.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione dirigenziale (determina a contrarre) n. 579 del 24.08.2018 del Comune di Prizzi.

L'Attivazione della procedura di gara è stata disposta con determina dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio n. 93 del 07.09.2018.

Il Responsabile del procedimento nella fase di indizione e di esecuzione è l'Ing. Castrenze Collura Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Prizzi.

Il Responsabile del procedimento nella fase di individuazione del contraente è il Geom. Vincenzo Silvestri – Responsabile della Centrale Unica di Committenza.

Per gli effetti di cui al comma 9 dell'art. 36 del Codice degli Appalti e del Decreto 2 dicembre 2016 del MIT, la pubblicazione del bando è disposta nell'albo on-line e sul profilo di committenza della CUC www.unione.valledelsosio.it e del comune di Prizzi www.comunediprizzi.gov.it oltre che sul portale dell'ANAC e del MIT dando atto che gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dove si eseguono i lavori.

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.)
- d) Vademecum per la compilazione del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.)
- e) i fac-simili di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, relative ai requisiti di partecipazione non presenti nel (D.G.U.E.)
- f) Elaborati progettuali

1. OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

- 1.1) Oggetto dell'Appalto: Lavori di **“Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della Chiesa S. Giorgio Martire (Chiesa Madre) nel Comune di Prizzi”**.
- 1.2) **L'importo complessivo dell'appalto**, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad € **307.523,85**, di cui € 28.116,77 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- 1.3) L'importo a base di gara, soggetto a ribasso d'asta ammonta ad € **279.407,08**;
- 1.4) L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni

TAB. I - Lavorazioni di cui si compone l'intervento e requisiti solo esecuzione

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile ⁽¹⁾
RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	OG 2	II	SI	222.860,11	72,47	Prevalente	Fino al 30% dell'importo complessivo dell'appalto
IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	OS 30	I	SI	84.663,74	27,53	Scorporabile (Vedi indicazioni riportate al parag. 13.1.2 del bando)	Nei limiti di legge
Totale				307.523,85	100%		

- 1.5) L'appalto è finanziato con D.D.G. n° 958 del 23/04/2018, dell'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della Mobilità per l'importo complessivo di € 465.000,00, con le risorse di cui alla Delibera CIPE n° 26 del 10/08/2016 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”.
- 1.6) Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà “a misura” come indicato nel capitolato speciale d'appalto.
- 1.7) Ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del D.lgs 50/2016 all'aggiudicatario verrà corrisposta un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

- 1.8) Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

2.1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del Codice degli appalti nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente Codice degli appalti.

2.2. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 - ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto 50/197 nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 - ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 - ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

2.3. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 48 del Codice degli appalti.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE -

3.1. **Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico della partecipazione alla procedura di appalto:**

- 3.1.1. quando ricorrono le condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3.1.2. quando sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 3.1.3. quando sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

- 3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l’esclusione dalla gara**, dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
- 3.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell’art. 48, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- 3.4. Ai consorziati indicati per l’esecuzione da un consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell’art. 48, è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, vige per i consorziati indicati per l’esecuzione da un consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 4.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell’art. 81 comma 1 e 2 per quanto previsto dal comma 13 dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

5. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

- 5.1. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.unione.valledelsosio.it e dell’Ente Appaltante: www.comunediprizzi.gov.it.
- 5.2. Sarà possibile prendere visione dell’ulteriore documentazione di gara per la formulazione dell’offerta, presso gli uffici del RUP siti nel Comune di Prizzi Corso Umberto I°, - Ufficio Tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- 5.3. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione e del ritiro della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.
- 5.4. **Il sopralluogo non è obbligatorio.** La mancata effettuazione del sopralluogo non sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

6. CHIARIMENTI

- 6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all’indirizzo di posta elettronica www.comunediprizzi.gov.it o unione.valledelsosio@pec.it entro 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno entro 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all’indirizzo internet www.unione.valledelsosio.it e dell’Ente Appaltante: www.comunediprizzi.gov.it.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- 7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
 - a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii.

in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- 7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5. Il concorrente **è obbligato a compilare e trasmettere il DGUE** di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni allegato al presente disciplinare di gara. La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 85 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 a decorrere dal 18.04.2018 accetta la presentazione del **D.G.U.E.** (Documento di gara unico europeo) da parte degli operatori economici partecipanti solo in **formato elettronico** (CD – PEN-DRIVE). Il DGUE può essere compilato avvalendosi anche del servizio messo gratuitamente a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, al seguente link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/filter?lang=it>. **Ancorché non motivo di esclusione il Responsabile degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara raccomanda vivamente, al fine di produrre le ulteriori dichiarazioni e/o documentazione non presenti nel DGUE e indicate nel disciplinare di gara al PUNTO 15), l'utilizzazione diretta dei moduli - o loro copia fotostatica – allegati, evitando di trascriverli e riprodurli con propri sistemi di memorizzazione e di stampa.** L'uso diretto dei moduli distribuiti dalla stazione appaltante consente al seggio di controllare solo le parti introdotte dal dichiarante; la presentazione delle dichiarazioni attraverso altre memorizzazioni e stampe obbliga il seggio all'integrale lettura di tutto il documento presentato, con dilatazione dei tempi di espletamento delle operazioni di gara, e rischio di errori nel riconoscimento della completezza delle dichiarazioni stesse
- 7.6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui al comma 9 dell'art. 83 del Codice.
- 7.7. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi del comma 9 dell'art. 83 come modificato dall'art.83 comma 9 D.lgs. n. 57/2017, costituisce causa di esclusione. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara.
- 7.8. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8. COMUNICAZIONI

- 8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed

efficacemente effettuate qualora rese *all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti*, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 76, del Codice. Ai sensi dell'art. 76, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

- 8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. SUBAPPALTO

- 9.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 9.2. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta **l'esclusione dalla gara**.
- 9.3. La stazione appaltante, corrisponderà al subappaltatore e al cottimista i pagamenti relativi ai lavori da essi svolti solo nel caso previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D.lgs 50/2016; In tal caso gli affidatari dovranno comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.
- 9.4. Il concorrente inoltre deve dichiarare se, eventualmente, intende avvalersi di noli a freddo per l'esecuzione dei lavori e in dica l'elenco dei mezzi disponibili;

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 10.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice.
- 10.2. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere o natura.
- 10.3. L'offerta vincherà il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine dei 35 giorni che decorre dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (*stand still*). Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 10.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 16/2005, secondo la quale si applicano i commi 12, 12-bis, 12ter, 12-quater e 12-quinquies dell'art. 5 del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modifiche dalla legge 14 maggio 2005, n. 80.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- 11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.lgs 50/2016, pari a **Euro 6.150,48 pari al 2%** dell'importo complessivo dell'appalto, intestata al **Comune di Prizzi** e precisamente e costituita, a scelta del concorrente:
- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. in contanti, con versamento presso la tesoreria del **Comune di Prizzi** con la Causale – Cauzione provvisoria art. 75 del codice dei contratti per i **“Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della Chiesa S. Giorgio Martire (Chiesa Madre) in Prizzi” per conto del Comune di Prizzi.**” ;
 - c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- 11.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:
- 11.3.1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
 - 11.3.2. essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - 11.3.3. riportare l'autentica della sottoscrizione nei modi prescritti dalle norme vigenti in materia, della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato;
 - 11.3.4. avere validità per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 11.3.5. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
 - 11.3.6. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 93 comma 8 del Codice.

11.4. La cauzione provvisoria resta stabilita nella misura pari a **Euro 6.150,48** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e la cauzione definitiva nella misura di cui all'art. 103 del Codice. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è stabilita in **€ 3.075,24** pari all'1% (un per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e la cauzione definitiva, come determinata ai sensi dell'art. 103, del Codice, è ridotta del 50%.

11.5. Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11.6. La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**;

11.7. La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

11.8. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

11.8.1. la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;

11.8.2. la polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7, del Codice, per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: pari all'intero importo contrattuale, con l'estensione della medesima polizza per un importo pari al 20% di quello contrattuale;
- per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00.

12. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

12.1. Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità n. 1300 del 20 dicembre 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **euro 35,00 (euro trentacinque/00)** da effettuarsi con le modalità indicate nel sistema AVCPass dell'ANAC. Numero di gara 7191026 - C.I.G. 7617743862.

12.2. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma, entro i termini di scadenza del bando, è causa di esclusione dalla procedura di gara.

13. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA E TECNICO -ORGANIZZATIVA

13.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

13.1.1. Attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice degli Appalti e 61 del Regolamento, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere come indicato dal punto 3.8. (OG 2 – Classifica II).

Non è ammesso ai sensi dell'art. 146 comma 3 del D.lgs 50/2016, l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice degli appalti).

- 13.1.2. Le parti di lavoro (categoria OS 30) appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, di importo pari ad € 84.663,74, sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, subappaltabili, alle condizioni di legge, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni che seguono:
- a) ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice degli Appalti, le lavorazioni appartenenti alla categoria «OS 30», non appartenenti alla categoria prevalente di cui alla tabella 1 sopra riportata, costituiscono strutture, impianti e opere speciali elencate all'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture 10/11/2016 n° 248, di importo superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo dell'appalto; tali lavorazioni possono essere eseguite dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei requisiti con una delle modalità di cui al punto a.1) oppure al punto a.2), di seguito descritti:
 - a.1) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e adeguata attrezzatura tecnica, nelle misure e alle condizioni di cui all'articolo 90, comma 1, del Regolamento generale, relativamente all'importo della singola lavorazione; i requisiti possono essere ridotti alla misura non inferiore al 70% (settanta per cento) dell'importo della categoria sopra indicata (OS 30), con l'obbligo di subappaltare la parte di cui non è posseduta la qualificazione, comunque non superiore al 30% (trenta per cento); l'importo della parte di cui non è posseduta la qualificazione e che deve essere obbligatoriamente subappaltato concorre alla qualificazione nella categoria che individua i lavori (categoria prevalente);
I requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 per la categoria OS30 "superspecialistica" possono essere, dimostrati esclusivamente con l'esecuzione di opere alla stessa direttamente ascrivibili, per le quali l'impresa sia, in possesso della specifica abilitazione ai sensi del DM 37/2008 e pertanto non è applicabile la Deliberazione AVCP 165 del 2003).
 - a.2) attestazione SOA nella categoria pertinente (categoria OS 30).
Essendo l'importo dei lavori della categoria OS 30 superiore al 10 % dell'importo totale dei lavori da appaltare, vige il divieto di avvalimento.
- 13.2. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.
- 13.3. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, indicati dall'art. 48, del Codice degli appalti, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria. (art. 92 del regolamento)
- 13.4. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, indicati dall'art. 48 del Codice degli appalti, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola (art. 92 del regolamento).
- 13.5. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

- 14.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore **13:00 del giorno 23.10.2018** esclusivamente all'indirizzo - **Unione dei Comuni Valle del Sosio – Corso Umberto I° 90038 Prizzi**. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
- 14.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico in tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 presso l'ufficio protocollo della Stazione Appaltante, sito in Corso Umberto I° Prizzi. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
- 14.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni*) e riportare la dicitura “**Offerta per la gara del giorno 24.10.2018 ore 10:00 relativa all'appalto dei “Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della Chiesa S. Giorgio Martire (Chiesa Madre) in Prizzi” per conto del Comune di Prizzi.**” CIG **7617743862**. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
- 14.4. Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno **due buste** chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
- 14.4.1. “A” - Documentazione amministrativa;
- 14.4.2. “B” - Offerta Economica;
- 14.5. Verranno **escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- 14.6. la gara sarà esperita il giorno **24.10.2018 alle ore 10:00 negli uffici dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio - Sede Operativa della CUC - 90038 – Prizzi (Pa) in Corso Umberto, Prizzi** e continuerà nei giorni successivi fino alla conclusione delle operazioni di gara. Eventuali rinvii delle sedute di gara saranno resi pubblici con appositi avvisi pubblicati all'albo della Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza e all'albo dell'Ente Appaltante, senza ulteriore avviso ai concorrenti.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 15.1. domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

- 15.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- 15.1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- 15.2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016**, attesta:
- 15.2.1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati; **(comma 1 art. 80 D.lgs 50/2016)**
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 - bis del codice proc. penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 - bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 - quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 - ter, 319 - quater, 320, 321, 322, 322 - bis, 346 - bis, 353, 353 - bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648 - bis, 648 - ter e 648 - ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(Oppure, se presenti reati di cui al 15.2.1)

- 15.2.1.1 indica tutte le sentenze e limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico,

organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
(comma 7 art. 80 D.lgs 50/2016).

15.2.2. che non sono presenti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. **(comma 2 art. 80 D.lgs 50/2016)**

15.2.3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **(comma 4 art. 80 D.lgs 50/2016)**

15.2.4. ai sensi del **comma 5 art. 80 D.lgs 50/2016**

a) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, **(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)**

b).1 di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [*inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...*]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti b).2.3.1 - b).2.3.2 - b).2.3.2;

(Oppure)

b).2 di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

b).2.1 relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

b).2.2 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

b).2.3 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

b).2.3.1 attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice degli appalti, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità

finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

b).2.3.2 si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

b).2.3.3 attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del Codice degli appalti;

b).2.4 originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- d) che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 e che la stessa non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla **lettera l) del comma 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016**;
- m) ai sensi e per gli effetti di cui **lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016**;
 - m).1 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
(Oppure)
 - m).2 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
(Oppure)
 - m).3 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di

controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15.3. **Si precisa che:**

1. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. **L'esclusione** di cui al punto 15.2.1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
4. In relazione alla dichiarazione di cui al punto 15.2.3, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 - bis, commi 1 e 2 - bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
5. Questa stazione appaltante provvederà **all'esclusione** di un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016.
6. Questa stazione appaltante provvederà **all'esclusione** di un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto 6 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
7. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna

definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

8. Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
9. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
- 15.4. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:
 - a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;
 - b. indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- 15.5. attesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso, **a pena di esclusione**, dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai sensi artt. 84 del Codice degli appalti e 61 del Regolamento e previste al punto 13 del presente disciplinare, ovvero copia conforme della suddetta certificazione.
- 15.6. nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.
- 15.7. per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati al paragrafo 13 del presente disciplinare.
- 15.8. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.
- 15.9. Ricevuta di versamento di euro 35,00 (euro trentacinque/00) quale contributo ANAC;
- 15.10. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta:

- 1) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo, ove redatto;
 - 2) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
 - 3) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
 - 4) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
 - 5) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - 6) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
 - 7) di accettare incondizionatamente tutto quanto indicato e previsto nel bando e nel disciplinare di gara della procedura di che trattasi.
- 15.11. dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 105 del D.L.vo n. 50/2016, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. **(La mancata presentazione di tale dichiarazione costituirà motivo di diniego della relativa autorizzazione, in sede di esecuzione dei lavori).** Invero sarà motivo di **esclusione** la mancata presentazione di tale dichiarazione nel caso di categorie di lavori che il concorrente deve necessariamente subappaltare per mancanza di requisiti.
- 15.12. dichiara se, eventualmente, intende avvalersi di noli a freddo per l'esecuzione dei lavori e indica l'elenco dei mezzi disponibili (art. 21 L.R. 20/1999 e s.m.i.);
- 15.13. a pena di esclusione, allega documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva;
- 15.14. a pena di esclusione (nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice), dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione.
- 15.15. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, l'indirizzo di posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - b. indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
 - c. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 15.16. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente
- a. accetta, **a pena di esclusione**, protocollo di legalità "**ACCORDO QUADRO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA**" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL

(Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.1.2006) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190).

- b. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal **“CODICE ETICO”**, adottato dal Comune di Prizzi, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- c. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal **“CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI”**, adottato dal Comune di Prizzi e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- d. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal **“PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE”**, adottato dal Comune di Prizzi e dichiara di non avere concluso contratto di lavoro sub-ordinato o autonomo e di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei confronti della ditta stessa e nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

15.17. Dichiara di accettare integralmente e senza riserva alcuna condizione e prescrizione contenute nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- 15.18. **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 15.19. **dichiarazione** in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- 15.20. **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- 15.21. **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- 15.22. **dichiarazione** in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- 15.23. **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
 - c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- 15.24. **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo

2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- 15.25. **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- 15.26. **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- 15.27. **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.
- 15.28. **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- 15.29. **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(O, in alternativa)

- 15.30. **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

16. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

- 16.1. Il concorrente è **OBBLIGATO** a trasmettere e compilare il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni allegato al presente disciplinare di gara.

- 16.2. La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 85 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 a decorrere dal 18.04.2018 accetta la presentazione del **DGUE** (Documento di gara unico europeo) da parte degli operatori economici partecipanti solo **in formato elettronico** (CD – PEN-DRIVE).
- 16.3. Il DGUE può essere compilato avvalendosi anche del servizio messo gratuitamente a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, al seguente link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>.
- 16.4. **Ancorché non motivo di esclusione il Responsabile degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara raccomanda vivamente, al fine di produrre le ulteriori dichiarazioni e/o documentazione non presenti nel DGUE e indicate nel disciplinare di gara al PUNTO 15), l'utilizzazione diretta dei moduli - o loro copia fotostatica – allegati, evitando di trascriverli e riprodurli con propri sistemi di memorizzazione e di stampa.**

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

- 17.1. Nella busta “**B – Offerta economica**” deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - 17.1.1. offerta incondizionata di ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto ai lavori posti a base di gara **e soggetti a ribasso d'asta**, debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante della società secondo quanto indicato dal punto 15.1 e come da modello allegato;
 - 17.1.2. quando in una offerta vi sia discordanza tra la percentuale di ribasso indicate in lettere e quella indicata in cifre, si terrà conto dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.
- 17.2. L'offerta di ribasso deve essere espressa con cifra percentuale con un massimo di quattro cifre decimali. In caso di cifre decimali superiori a quattro, non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta;
- 17.3. Pena esclusione della gara non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.
- 17.4. L'omessa indicazione, nell'offerta, della percentuale di ribasso è motivo di esclusione.
- 17.5. L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel bando e nel presente disciplinare di gara, deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerta in aumento, offerte parabili e/o incomplete, offerte condizionate o a termine.
- 17.6. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale;
- 17.7. **A pena d'esclusione, l'offerta economica dovrà recare, ai sensi dell'art. 95, comma 10 e ss.mm.ii. , del Codice dei Contratti, l'indicazione degli “oneri di sicurezza interni aziendali”, strettamente connessi all'attività di impresa per lo specifico appalto, nonché i costi della manodopera.**
- 17.8. In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituiti, la sottoscrizione deve avvenire da parte di **TUTTE** le imprese partecipanti al costituendo raggruppamento.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 18.1. L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b e c), del D.lgs 50/2016, avverrà con il “prezzo più basso”, con esclusione automatica delle offerte con le modalità indicate dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs 50/2016.

19. OPERAZIONI DI GARA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE - OFFERTE ANOMALE

- 19.1. La prima seduta pubblica avrà luogo nei locali operativi dell'Unione **siti in Corso Umberto I°** - Sede Operativa della CUC - 90038 – Prizzi (Pa) **il giorno 24.10.2018 alle ore 10:00** e continuerà nei giorni successivi (indicati nei verbali di gara affissi all'albo on-line della Stazione Appaltante) fino

alla conclusione delle operazioni di gara. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

19.2. La Commissione di aggiudicazione, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede anche a norma del D.lgs 50/2016 a:

19.2.1. verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;

19.2.2. verificare la regolarità della documentazione amministrativa;

19.2.3. verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs 50/2016.

19.2.4. verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 48, del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;

19.2.5. verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio art. 48 del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;

19.2.6. verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi art. 48 D.Lgs. 50/2016;

19.2.7. verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

19.2.8. La commissione di aggiudicazione, in seduta pubblica, apre la buste "B" - Offerta economica", presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e procede infine a leggere ad alta voce il valore dell'offerta e redige infine la graduatoria dei concorrenti procedendo per ciò che concerne la rilevazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D. Lgs 50/2016.

19.3. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria nei confronti della migliore offerta non anomala.

19.4. Le operazioni di gara saranno verbalizzate dall'apposita commissione di aggiudicazione.

19.5. L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della Stazione Appaltante.

19.6. In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

19.7. Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, in quello prestazionale e nei suoi allegati.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

20.1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Termini Imerese rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

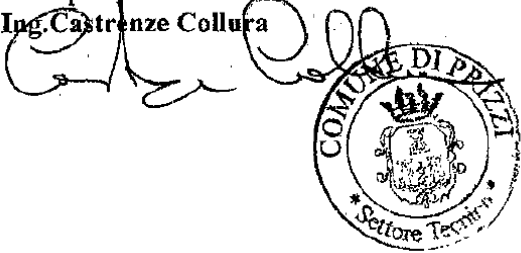
21.1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

22. ALTRE INFORMAZIONI

- 22.1. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle verifiche previste sulle auto-dichiarazioni.
- 22.2. La stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, la comunicazione antimafia (art. 84 comma 2 del D.Lgs 159/2011). Qualora il prefetto attesti, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Prizzi li 12 Settembre 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Castrenze Collura



Il Responsabile della CUC
Unione dei Comuni Valle del Sosio
Responsabile del procedimento nella fase
di individuazione del contraente
Geom. Vincenzo Silvestri

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name Geom. Vincenzo Silvestri mentioned in the text above.